Il presente bilancio annuale e pluriennale fissa le linee di intervento per il completamento del programma amministrativo, che fu scelto dai cittadini che votarono il sottoscritto come Sindaco e l'attuale maggioranza e che fu poi tramutato in indirizzi di governo deliberati dal Consiglio Comunale con l'atto n. 4 del 24 maggio 2000.

Il termine di approvazione del bilancio è slittato al 31 marzo 2004, per le note vicende che hanno caratterizzato l'approvazione in Parlamento della Legge finanziaria, e che hanno impedito agli Enti locali di contare per tempo su un quadro di riferimento definito, almeno negli aspetti essenziali, per completare la redazione di questo documento fondamentale per la vita del Comune.

Il governo che guida il Paese ha imposto pesanti tagli nei trasferimenti finanziari dallo Stato ai Comuni, ha bloccato il federalismo finanziario e fiscale previsto dall'art. 119 della Costituzione repubblicana e quindi il processo verso l'autonomia finanziaria, emanando norme centralistiche come quelle sui condoni o sul blocco delle spese e delle assunzioni.

"Il 2004 sarà un anno assai duro per la finanza degli enti locali", riportava il quotidiano economico finanziario Italia Oggi, e questo è vero se si considera un taglio complessivo ai trasferimenti dello Stato superiore all'11% rispetto al 2003, mentre il peso degli stessi sul bilancio dello Stato è inferiore all'8%. Il sistema delle autonomie locali e in particolare quello dei Comuni ha già fatto ampiamente la sua parte sia nel risanamento dei conti pubblici che in quello della ripresa economica dell'intero Paese. Vuole continuare a farlo ma in proporzione al proprio peso nel bilancio dello Stato e non in una misura oramai non più sopportabile da chi è in prima fila nell'erogazione dei servizi fondamentali per i cittadini. I comuni hanno dimostrato in questi anni di sapere interpretare e realizzare i bisogni della gente attraverso l'erogazione di efficienti servizi sociali, culturali, scolastici e sportivi e di avere capacità di investimenti superiore a qualsiasi altro Ente pubblico, avendo nel contempo cura di rispettare gli equilibri di bilancio e il patto di stabilità interno, come è ampiamente dimostrato dagli studi e le indagini di settore.

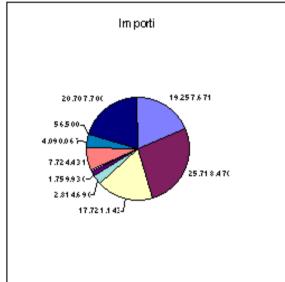
Nonostante i limiti e i tagli della Legge finanziaria questo bilancio intende continuare a tradurre i programmi socio-economici stabiliti in concrete azioni, spiegando anche come vi sia stato un avanzamento nei settori strategici dell'ente. Il nostro documento finanziario ha percorso negli ultimi mesi la fase delle consultazioni e della partecipazione con le principali realtà cittadine, prima di approdare nella sede consiliare. Il bilancio partecipato è insieme un obiettivo e un concreto riferimento dell'attività amministrativa del nostro Comune e trova l'Amministrazione comunale ben disposta al confronto diretto per migliorare e per raggiungere insieme obiettivi di sviluppo sostenibile. La Giunta non prevede alcun nuovo aumento della fiscalità comunale a carico dei cittadini, puntando di far leva su un aumento delle entrate provenienti dalla lotta all'evasione attraverso il progetto di equità fiscale, che sta dando ottimi risultati, su un migliore impiego delle risorse esistenti e sulla razionalizzazione della spesa, anche attraverso la valorizzazione del grande patrimonio culturale e umano di cui dispone il Comune.

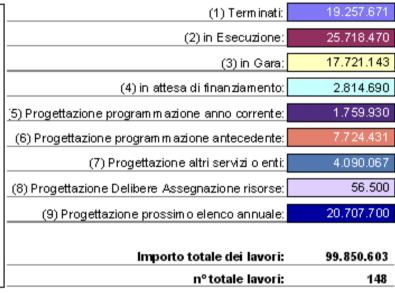
Le priorità dell'Amministrazione fino al termine del mandato - oltre allo sviluppo dei settori da sempre qualificanti costituiti dai servizi sociali, culturali, scolastici e sportivi - sono rappresentate dall'ulteriore avanzamento della realizzazione della grande viabilità e in particolare dall'imminente apertura del cantiere della Galleria sotto Piazza della Vittoria, dal completamento di quasi tutti i lavori in corso con particolare riguardo ai cantieri per la ricostruzione post terremoto, dalla prosecuzione del piano delle manutenzioni straordinarie, dall'avvio di nuove indispensabili opere pubbliche (Parco Fontescodella, Palestra Colleverde, Scuola Vergini, ecc.), dall'attuazione dei piani di riqualificazione urbana già approvati, dal compimento del "Piano Casa", dallo sviluppo delle aree per gli insediamenti produttivi, dall'attenzione al verde e all'ambiente, ai quartieri e alle frazioni, fino al Centro Storico cuore della nostra Città, al completamento del sistema dei parcheggi, dallo sviluppo del turismo come traino per le attività economiche e dei servizi, dal riassetto organizzativo delle società partecipate, dalla modifica statutaria della risanata Associazione Sferisterio, dalla valorizzazione delle "casermette" e del Centro Fiere di Villa Potenza.

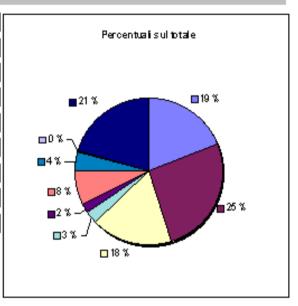
Il dato riassuntivo dei lavori pubblici messi in atto fin qui dall'Amministrazione, riportato nella successiva tabella, dà le dimensioni della rilevanza dell'attività amministrativa e dei riflessi economici sul territorio:



Quadro di sintesi







E' indubbiamente un quadro molto rilevante non solo finanziariamente, che impegna il Comune nelle sue varie componenti organizzative, che richiede solidarietà, attenzione e pazienza, che è destinato ad incidere profondamente sulla città e i cui benefici nel breve e nel medio periodo non si faranno attendere.

Non può sfuggire l'incidenza di opere e di scelte che l'Amministrazione ha già messo o sta mettendo in campo, quali:

- la viabilità dell'ex piano di ricostruzione: Montanello-Palavirtus (lavori in corso), galleria passante P.za Vittoria (contratto e consegna dei lavori gennaio 2004), variante Montanello-Villa Potenza (progettazione e possibile avvio dei lavori)
- la viabilità cittadina e delle frazioni: la progettazione e l'avvio del collegamento Via Mattei-la Pieve, lo studio di fattibilità del passante di Santa Lucia, il progetto della bretella di Sforzacosta, il sollecito all'ANAS per la realizzazione della bretella di Villa Potenza, il collegamento via Metauro-via Arno (zona Peschiera lavori in corso), il collegamento via Ferrucci-via Mugnoz, l'avvio del procedimento amministrativo per l'allargamento dei almeno un sottopasso verso rione Marche, la realizzazione dei marciapiedi in via Cincinelli e la sistemazione della viabilità della zona del Cimitero
- l'acquisizione al Comune delle 21 strade consortili, oltre ai benefici per l'agricoltura, consentirà una maggiore integrazione e funzionalità della viabilità
- gli interventi con finanziamenti sulla legge per il terremoto: sono stati avviati tutti i cantieri (palazzo Bonaccorsi, palazzo Trevi, Convitto, cimitero monumentale, rotonda viale Puccinotti) tranne quello della Biblioteca in fase di esame da parte della Regione ed è stato sollecitato l'intervento di ristrutturazione della Chiesa di San Filippo
- le strutture scolastiche, sportive e culturali: la nuova scuola materna delle Vergini, la palestra di Colleverde, la ristrutturazione dell'ex mattatoio, il campo sportivo nella lottizzazione Vergini unitamente agli spogliatoi dell'impianto del rione Pace e il fondo in sintetico di un campo esistente, l'avvio della realizzazione di una piscina con la collaborazione dell'Università
- gli interventi per la casa: il "piano casa" in corso di istruttoria per essere varato dal Consiglio comunale, la sperimentazione della realizzazione del PEEP di Villa Potenza con accordo pubblico-privato già approvato, la realizzazione dell'intervento di riqualificazione di via Trento tramite lo strumento della Società di Trasformazione Urbana, l'intervento abitativo dello IACP c/o l'ex mattatoio, l'intervento per l'edilizia residenziale universitaria di Vallebona già avviato, l'approvazione di sei piani di recupero e l'adozione dei piani urbanistici IRCER ed ICOC, il decollo dell'intervento di piazza Pizzarello, una volta conclusa la lunga opposizione giurisdizionale
- gli interventi per le attività e le aree produttive, quali il PIP Peschiera e l'intervento di Valleverde
- gli interventi per la mobilità e il PUP: il completamento del parcheggio e dell'ascensore di viale Leopardi, l'avvio del funzionamento del parcheggio Paladini, la realizzazione di garages in collaborazione pubblico privata come in via Spalato e viale Leopardi e il bando per altre realizzazioni, la riorganizzazione del sistema della sosta attraverso una graduale integrazione delle gestioni pubbliche e private esistenti, la sicurezza stradale quale scelta prioritaria con l'imprescindibile priorità della tutela dei pedoni

L'elenco delle attività e dei progetti potrebbe ancora scorrere ma lo si trova completo nei documenti allegati e di bilancio. Ciò che conta è tenere alto il livello di attenzione verso i problemi della Città, cogliendo le potenzialità espresse dal grande mondo dell'associazionismo che questa Amministrazione intende

proseguire a valorizzare, come si sta verificando nelle attività culturali, nella integrazione ed interazione dei servizi sociali, nelle attività sportive e nella gestione degli impianti sportivi.

Non può sfuggire che il bilancio presenta un costante aumento di risorse finanziarie ed organizzative nel primario settore dei servizi sociali, per la tutela degli anziani, dell'infanzia e dei disabili, unitamente alla conferma di efficaci politiche giovanili con l'avvio e lo sviluppo dello sportello "informagiovani" e partecipando a progetti e finanziamenti europei per il servizio civile.

La discussione sul bilancio di previsione annuale e pluriennale non sfugge al giudizio sullo stato di salute della Città ed in particolare di una Città capoluogo: questa Amministrazione è pronta al confronto su questo tema essenziale senza pregiudizi e preclusioni, con il solo intendimento di spiegare le ragioni delle scelte fatte e di quelle in corso, registrando le eventuali critiche costruttive e accettando di introdurre le giuste correzioni.

Dati oggettivi riportati anche asetticamente dalla stampa specializzata e da altri organi di informazione hanno parlato di una Città sostanzialmente in buona salute. Il turismo aumenta con il forte volano costituito dall'Arena Sferisterio, con i musei e gli appuntamenti culturali, con eventi sportivi di prestigio e di livello olimpico, con investimenti costanti nel Centro Storico sia strutturali che per iniziative che hanno accresciuto la fiducia degli operatori economici e la presenza dei visitatori e dei consumatori.

Elencare così tanti progetti, idee, attività, iniziative, investimenti, non significa voler dare una visione idilliaca, ma semplicemente che il lavoro è tanto e che c'è ancora tanto da migliorare e da migliorarsi. L'Amministrazione intende fare ancora di più rispetto al passato, ha la ferma determinazione di coinvolgere nel difficile cammino tutti coloro che desiderano apportare il loro contributo, in una visione positiva delle cose, della realtà e soprattutto del futuro, con la coscienza di dove amministrare una Città che non è allo sfascio e allo sbando ma che è tornata a crescere ed ha bisogno di esprimere al massimo tutte le proprie potenzialità e dove amministrare equivale a servizio e a trasparenza verso i nostri cittadini.

Dobbiamo compiere dei passi in avanti rafforzando l'intesa con tutti i soggetti istituzionali per costruire accordi e percorsi di sviluppo pensando al territorio nel suo complesso, ragionando in termini europei, superando antichi pregiudizi di campanile, rimarcando i valori del dialogo, della tolleranza e della comprensione tipici del sistema socioeconomico e culturale marchigiano.

Naturalmente anche questo bilancio ha potuto contare sul lavoro collegiale della Giunta comunale e sulla valida collaborazione dell'intera organizzazione comunale, a cui esprimo sincera gratitudine.

Giorgio Meschini Sindaco di Macerata